



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 15 del 20/05/2025

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **duemilaventicinque** addì **venti** del mese di **maggio** alle ore **20:45** si è riunito in seduta ORDINARIA, su convocazione del Presidente, il Consiglio Comunale composto dai signori:

CASTELLI GIORGIO	SINDACO	Presente
CASSANI LAURA	CONSIGLIERE	Presente
BORTOLI AURORA	CONSIGLIERE	Presente
BRENNA ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
DE ROSA MIRKO	CONSIGLIERE	Presente
LUCARELLI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
GORONE CHIARA	CONSIGLIERE	Presente
MEZZALIRA MARCO	CONSIGLIERE	Presente
ZAVAGLIA BARBARA	CONSIGLIERE	Presente
MASIA NICOLO'	CONSIGLIERE	Presente
MOZZANICA ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
ZAINI CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
BANO LILIANA	CONSIGLIERE	Presente
CHINOSI MARIA	CONSIGLIERE	Presente
RIVA CARLO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
BIGI MARCO	CONSIGLIERE	Assente
FOLADOR LUCA	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Partecipa, con le funzioni di legge, il SEGRETARIO Dott.ssa TALDONE MARGHERITA .

Il Sig. RIVA CARLO assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO introduce la trattazione dell'argomento iscritto al punto n. 3 all'ordine del giorno.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 27.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 27.02.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 03.03.2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 in data 09.04.2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e la conseguente variazione al bilancio di previsione 2025-2027;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 30.04.2025 è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2024;

Vista la legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" (legge di bilancio 2025);

Visto, in particolare, l'articolo 1 della richiamata legge n. 207 del 2024, che, al primo periodo del comma 784, prevede *"Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni partecipano al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dalle nuove regole della governance economica europea secondo le modalità previste dai commi da 785 a 794, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione"*;

Visto, altresì, il comma 788 del medesimo articolo 1, che prevede *"I comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, a 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e a 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane. Gli importi del contributo a carico di ciascun ente sono determinati sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, da emanare entro il 31 gennaio 2025, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, anche in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto degli impegni per gli interessi, per la gestione ordinaria del servizio pubblico di raccolta, smaltimento, trattamento e conferimento in discarica dei rifiuti, per i trasferimenti al bilancio dello Stato per concorso alla finanza pubblica e per le spese della missione 12,*

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto 2023 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al secondo periodo, il decreto è comunque adottato”;

Visto il comma 789 del citato articolo 1 che dispone “*Per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni iscrivono nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione un fondo, con una dotazione pari al contributo annuale alla finanza pubblica di cui ai commi da 786 a 788, fermo restando il rispetto dell’equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all’articolo 40 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e di cui all’articolo 162, comma 6, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Con riferimento al bilancio di previsione 2025-2027, il fondo di cui al primo periodo del presente comma è iscritto entro 30 giorni dal riparto dei contributi alla finanza pubblica con variazione di bilancio approvata con atto del consiglio, per gli enti locali, e con legge regionale, per le regioni a statuto ordinario”;*

Visto, altresì, il comma 790 del richiamato articolo 1 della legge n. 207 del 2024 che prevede “*Alla fine di ciascun esercizio, il fondo di cui al comma 789, per gli enti in situazione di disavanzo di amministrazione alla fine dell’esercizio precedente, costituisce un’economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione. Per gli enti con un risultato di amministrazione pari a zero o positivo alla fine dell’esercizio precedente, il fondo confluisce nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell’esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito”;*

Visto il successivo comma 791 che prevede la possibilità che siano previsti ulteriori obblighi di concorso a carico dei medesimi enti di cui al comma 784, qualora, nel corso di ciascun anno dal 2025 al 2029, risultino andamenti di spesa corrente degli enti territoriali non coerenti con gli obiettivi di finanza pubblica;

Evidenziato che sono esclusi dal predetto contributo:

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall’articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

Considerato che la commissione ARCONET nella seduta del 15 gennaio 2025 ha approvato l’aggiornamento degli Allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, prevedendo, tra l’altro, l’inserimento nel piano dei conti integrato di cui all’Allegato 6/1 al citato decreto legislativo, del conto U.1.10.01.07.001 “Fondo obiettivi di finanza pubblica”, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 794, della richiamata legge di bilancio 2025;

Rilevato che il predetto contributo, come previsto dalla sopra richiamata normativa, deve essere iscritto entro **30 giorni** dalla pubblicazione del decreto attuativo in Gazzetta Ufficiale, con apposita variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente;

Visto l'allegato C al decreto di cui sopra relativo all'importo del contributo alla finanza pubblica a carico dei comuni per le annualità 2025-2029;

Visto il comunicato inserito nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025, recante "Criteri e modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, per i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea";

Preso atto che il contributo alla finanza pubblica per il Comune di Induno Olona ammonta ad € 17.973 per l'anno 2025, € 35.946 per gli anni 2026-2028 ed € 60.832 per l'anno 2029;

Atteso che, in sede di bilancio di previsione 2025-2027, si era proceduto ad iscrivere nella Missione 20 il contributo in oggetto per l'importo di € 17.850,00 nell'annualità 2025 ed € 35.699,00 nelle successive annualità 2026-2027;

Ravvisata pertanto la necessità di procedere ad adeguare lo stanziamento di bilancio sia in relazione all'importo approvato con il citato decreto sia in relazione alla nuova codifica del piano dei conti;

Ritenuto così di procedere all'iscrizione nel bilancio 2025-2027 del contributo finanza pubblica in attuazione all'articolo 1 comma 794 legge di bilancio 2025, nella Missione 20, "Fondi e accantonamenti" della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", istituita con l'art. 4 del decreto ministeriale dell'11 febbraio 2025 (18° decreto correttivo della contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011);

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A) contenente l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, annualità 2025-2027;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica dal responsabile del settore interessato e di regolarità contabile dal responsabile del settore Economico/Finanziario di cui all'art. 49, comma 1 e s.m.i. del T.U.E.L. 267 del D.Lgs 18/08/2000 che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole espresso dall'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del T.U. d.lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione sotto la

lettera D) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 118/2011;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'esito dell'espressa votazione, palesemente espressa nelle forme di legge, con n. 12 voti favorevoli, n. 4 voti astenuti (Zaini, Bano, Chinosi, Folador) e n. 0 contrari;

DELIBERA

1. per le motivazioni riportate in premessa, di approvare, ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. n. 267/2000, una variazione al bilancio di previsione 2025-2027, così come riportata dagli allegati sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto altresì che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nei seguenti importi: annualità 2025 € 15.014.820,97, annualità 2026 € 12.901.111,45 e annualità 2027 € 12.268.761,47, come risulta dal quadro generale riassuntivo che si allega sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che con la presente variazione viene garantito un saldo finale di cassa non negativo, pari ad € 2.229.891,79;
5. di dare atto che le variazioni apportate al bilancio 2025-2027 con il presente atto costituiscono, per quanto premesso e specificato, anche variazioni al DUP;
6. di dare atto che sul presente verbale sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui agli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, e il parere di cui all'art. 239 del T.U. d.lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.;
8. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato, a termini di legge, sul portale "*Amministrazione Trasparente*" dell'Ente, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 12 voti favorevoli, n. 4 voti astenuti (Zaini, Bano, Chinosi, Folador) e n. 0 contrari

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
RIVA CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TALDONE MARGHERITA